



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Pon Governance 14-20. Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile. Affidamento del servizio di indagini di caratterizzazione di n. 37 siti RAN.

Decreto a contrarre e nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli artt. 31 e 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 e s. m. e i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile” e s.m. e i.;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2021, recante organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, visto e annotato all’Ufficio del Bilancio e per il Riscontro Amministrativo Contabile il 5 maggio 2021 al n. 1823 e registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 all’Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “Protezione Civile” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2021, con il quale alla Dott.ssa Immacolata Postiglione è stato conferito l’incarico di Vice Capo Dipartimento della protezione civile, con riferimento all’assetto organizzativo di cui al predetto decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2021;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- VISTO il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;
- CONSIDERATO che il PON “Governance e capacità istituzionale” prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell’Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del PON e dell’Accordo di Partenariato;
- CONSIDERATO in particolare che l’Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PON prevede il “Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico” e risponde alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

necessità di offrire soluzioni e approcci nuovi alle debolezze consolidate negli ultimi anni nell'attuazione delle misure rivolte alla crescita ed alla coesione;

CONSIDERATO che è stata trasmessa tramite posta elettronica certificata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile all'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 47662 del 29/09/2015 una proposta progettuale relativa ad un intervento di supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 8990 del 26/10/2015, sentita l'Autorità di Gestione, ha valutato positivamente la coerenza delle attività, menzionate nella proposta di cui sopra, con l'obiettivo 3.1 del Programma ed in particolare con l'azione 3.1.1 dell'Asse 3;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento con nota protocollo n. 4614 del 27 maggio 2016 la nuova versione della proposta progettuale "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile" così come modificata a seguito dell'istruttoria e trasmessa con posta elettronica certificata dal Dipartimento della protezione civile con protocollo n. 23016 del 9/05/2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta digitalmente, rispettivamente, dal Dipartimento della protezione civile in data 28 giugno 2016 e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 1 luglio 2016, avente ad oggetto il "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile";

VISTO il decreto n. 2206 di rep. del 15 luglio 2016 approvativo della predetta Convenzione;

VISTO il decreto n. 2118 di rep. dell'8 luglio 2016 con il quale è stata nominata la Struttura Responsabile dell'attuazione del Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile, così come rideterminata, da ultimo, con decreto n. 1388 di rep. dell'11 maggio 2021;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica COVID 19 ha impedito sia al personale impegnato sul programma di effettuare le missioni pianificate sia l'organizzazione di workshop a livello regionale e nazionale previsti dal Programma;

ATTESO che la mancata effettuazione delle predette attività ha comportato una mancata spesa e conseguente accantonamento di risorse preventivamente stanziata, per un ammontare di € 115.570,00 per le missioni e € 108.700,00 per l'organizzazione di eventi;

VISTA la nota del 28 giugno 2021 prot INT/29326, con la quale, per le sopracitate motivazioni, stante il permanere del contesto emergenziale e alla conseguente necessità di riprogrammare risorse e tempi di chiusura del Progetto, è stata chiesta all'Agenzia per la Coesione Territoriale la rimodulazione del Programma in questione, per la realizzazione, tra l'altro, di un servizio di indagini geologiche-geofisiche su una selezione di stazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

della Rete Accelerometrica Nazionale (RAN) ricadenti nei contesti territoriali delle cinque Regioni previste nella Fase 2 del Programma;

VISTA la nota del 26 giugno 2021 n. 8076, con la quale l'Agenda per la Coesione Territoriale ha espresso il proprio nulla osta alla proposta di scheda progetto revisionata "*Progetto per il supporto al rafforzamento della governace in materia di riduzione del rischio sismico ai fini di protezione civile*";

VISTA la nota del 22 luglio 2021 prot. PRE/32672 con la quale, il competente Ufficio Risorse Attività Tecnico Scientifiche, ha trasmesso le bozze di discipline di gara e capitolato tecnico, al fine dell'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di indagini geologico-geofisiche su n. 37 siti RAN, con la finalità di valutazione della risposta sismica locale con la ricostruzione del profilo di velocità delle onde V e la definizione della categoria di suolo adeguato al codice europeo ed italiano EC08 e NTC18, per un importo di € 134.870,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che nella predetta nota sono stati altresì designati il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'Ing. Mario Nicoletti e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto individuato nella Dott.ssa Antonella Gorini;

CONSIDERATO che, non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di una procedura sotto soglia di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i., mediante RDO aperta da effettuarsi tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i., per un importo massimo erogabile posto a base di gara pari ad € 134.870,00 oltre IVA;

RITENUTO di dover, altresì, definire gli elementi essenziali del contratto che sarà stipulato;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,

Art. 1

1. È indetta una procedura sotto soglia, ai sensi all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, tramite RDO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di indagini geologico-geofisiche su n. 37 siti RAN, con la finalità di valutazione della risposta sismica locale con la ricostruzione del profilo di velocità delle onde V e la definizione della categoria di suolo adeguato al codice europeo ed italiano EC08 e NTC18;
2. Il corrispettivo posto a base di gara è pari a € 134.870,00 al netto dell'IVA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

3. Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i.
4. Il contratto avrà una durata di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data del verbale di inizio attività da redigere dopo la stipula del contratto.

Art. 2

La Dott.ssa Immacolata Postiglione è delegata alla firma degli atti relativi alla procedura di cui all'art. 1 e alla stipula del contratto.

L'Ing. Mario Nicoletti, dirigente del Servizio Rischio Sismico, dell'Ufficio Risorse Attività Tecnico Scientifiche, è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

La Dott.ssa Antonella Gorini, in servizio presso l'Ufficio Risorse Attività Tecnico Scientifiche, Servizio Rischio Sismico, svolgerà le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La Dott.ssa Francesca De Sandro, in servizio presso l'Ufficio Amministrazione e Bilancio - Servizio Politiche Contrattuali e Convenzioni, svolgerà le funzioni supporto amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3

Agli oneri relativi all'attuazione di quanto disciplinato dal presente decreto si provvede a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (FSE - FESR) - CCI 2014IT05M2OP002 - Contabilità speciale Agenzia per la Coesione Territoriale n. 5952, denominata AG-COES-FDONDI-UE-FDR-L-183-87r, CUP J59G16000160006.

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente decreto si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

francesca de sandro